

AZIENDA USL DI FERRARA
SERVIZIO COMUNE TECNICO E PATRIMONIO

REP N. _____
DATA _____

Riferimento determinazione AUSL di Ferrara n. del

DISCIPLINARE DI INCARICO

AFFIDAMENTO INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE EX D.LVO 81/2008 E S.M.I, INERENTI I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE DI BONDENO – 2° FASE - VIA DAZIO, 113 BONDENO (FE)
INTERVENTO F/29/18 – IP/22/21
CUP: E27B13000180002 - CIG: 8902695054

ART. 1 INQUADRAMENTO DELL'INCARICO

1.1 Soggetti

Le parti come di seguito costituite convengono e stipulano quanto indicato

TRA

L'Azienda USL di Ferrara, con sede in Ferrara Via A. Cassoli n. 30 (C.F. 01295960387) PEC dipartimentoattivitategniche@pec.ausl.fe.it, rappresentata dal Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio Arch. Giovanni PERESSOTTI nato a Neuchatel (Svizzera) il 29/04/1964, come da atto del Direttore Generale n. 252 del 28/12/2018, e in virtù dell'atto del Direttore Generale n. 228 del 13/12/2018: "Aggiornamento della delibera n. 96 del 21/06/2016 - Applicazione del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzioni di attuazione e gestione nell'ordinamento dell' Azienda USL di Ferrara, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.", la quale nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Stazione Appaltante"

E

La Società /RT/Soc..... (P.I.) avente sede legale in pec, rappresentato dal Legale Rappresentante, nato a () il, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamato per brevità anche "Incaricato", che accetta l'incarico professionale di **DIREZIONE DEI LAVORI e COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE EX D.Lgs 81/2008 s.m.i. INERENTI I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA SALUTE DI BONDENO – 2° FASE - VIA DAZIO, 113 BONDENO (FE)**, in qualità di responsabile dell'incarico.

1.2 Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, costituiscono il presupposto normativo per lo svolgimento dell'attività di progettazione le seguenti norme (elenco indicativo e non esaustivo):

- D.M. Infrastrutture 49/2018
- D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;
- D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e s.m.i. per le parti tutt'oggi in vigore
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

DATA
10/2021

ATTIVITÀ
F/29/18
IP/22/21

AUTORE
ISPI

C:\Users\Isabella Pizzicotti\Desktop\Documenti\Word\0_INCARICHI\00
DL_CSE BONDENO 2 LOTTO\SCHEMA Disciplinare dl e cse bondeno
2.docx

- le norme UNI 10721: 2012 “Servizi di controllo tecnico applicati all'edilizia e alle opere di ingegneria civile”;
- le norme UNI EN ISO 9001: 2008 “Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti”;
- le norme UNI ISO 10006: 2005 “Sistemi di gestione per la qualità - Linee guida per la gestione per la qualità nei progetti”;
- D.M. 18 settembre 2002 contenente la “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio di strutture sanitarie, pubbliche e private”;
- D.M. 7 agosto 2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare”;
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi”;
- D.M. 19 marzo 2015 “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al Decreto 18 settembre 2002. (15A02307) (GU Serie Generale n.70 del 25-3-2015);
- D.M. 3 agosto 2015 “Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139”, pubblicato sulla G.U. n. 192 del 20/8/2015 - S.O. n. 51;
- Tutta la normativa nazionale e regionale in materia sanitaria applicabile alla tipologia di intervento in oggetto
- Tutta la normativa nazionale e regionale in materia edilizia, strutturale, sismica ed impiantistica.
- Altra normativa specifica vigente necessariamente applicabile alle discipline oggetto di progettazione.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, l'Incaricato si impegna a espletare l'incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria.

1.3 Committenza - Gestore dell'incarico

Il Committente del presente incarico è il Responsabile Unico del Procedimento – Arch. Giovanni Peressotti – Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio.

Per l'espletamento dell'incarico, (rapporti con la struttura del Servizio Tecnico e Patrimonio, accesso agli atti ed ai dati necessari, aspetti amministrativi e contabili etc.) l'Incaricato si riferirà esclusivamente al Gestore dell'incarico Ing. Chiara Turbinati tel. 0532/237764 cell. 349/7563349. La struttura del Servizio Tecnico Patrimoniale, attraverso il gestore dell'incarico, provvederà a raccogliere le esigenze della Committenza sanitaria e a formalizzarle al professionista.

L'incaricato non darà corso a modifiche progettuali senza che esse siano state approvate dal RUP ed in particolare dovrà altresì tempestivamente informare il gestore dell'incarico in merito a lavorazioni che comportano variazioni sostanziali al quadro economico.

1.4 Identificazione Patrimoniale

L'area oggetto dell'incarico è costituita dall'edificio di proprietà aziendale:

- Codice immobile CP1P02 - Casa della Salute di Bondeno - Via Dazio, 113 Bondeno (FE)

ART. 2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA SVOLGERE

2.1 Oggetto dell'incarico

L'incarico consiste nell'espletamento di attività professionali di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, necessari alla realizzazione della Casa della Salute di Bondeno – 2° fase: affidate a (P.I.) avente sede legale pec, rappresentato dal Legale Rappresentante - iscritto all'Albo degli della provincia di Ferrara al n.

Le succitate attività saranno svolte da:

- Direttore dei Lavori, incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Codice (titolo e C.F.....)
- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (titolo e C.F.....)
- Direttore operativo per le strutture (titolo e C.F.....)
- Direttore operativo edile (titolo e C.F.....)
- Direttore operativo impianti meccanici (titolo e C.F.....)
- Direttore operativo impianti elettrici (titolo e C.F.....)

L'incaricato svolgerà l'incarico in conformità delle direttive del Responsabile Unico del Procedimento presso l'Azienda USL di Ferrara, Arch. Giovanni Peressotti, il quale impartirà le necessarie istruzioni e linee guida, secondo la normativa vigente in materia di Direzione ed esecuzione dei lavori, avvalendosi della collaborazione del Gestore dell'incarico Ing. Chiara Turbinati, cui l'incaricato dovrà fare riferimento.

2.2 Modalità di esecuzione dell'incarico

Nello svolgimento dell'incarico di direzione lavori l'incaricato si attiene a quanto previsto da tutta la normativa vigente in tema di direzione lavori, ed in particolare assume, tra gli altri, i seguenti obblighi:

- cura l'esecuzione dei lavori a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto;
- è responsabile del coordinamento e della supervisione della attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- è responsabile dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi;
- verifica la presenza in cantiere dell'impresa affidataria e di eventuali subappaltatori, accerta la regolarità;
- rispetto alla legislazione vigente in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti, verifica il rispetto degli obblighi previsti dall'105, comma 14, del Codice;
- provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza da parte dell'impresa affidataria delle disposizioni previste dal Codice in materia di subappalto;
- intrattiene i rapporti con il Committente fornendo tutte le informazioni necessarie in merito allo stato di avanzamento delle opere ed in merito ad eventuali scostamenti riscontrati al programma;
- partecipa alle riunioni di coordinamento convocate dal Committente;
- coordina le attività di cantiere ai fini della sicurezza ed igiene dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- è responsabile del controllo della regolarità della documentazione assicurativa e previdenziale dei dipendenti dell'appaltatore;
- verifica la validità del programma di manutenzione;
- ha la responsabilità per la corretta adozione delle varianti.

2.3 Descrizione delle prestazioni

L'incarico comprenderà le seguenti prestazioni

Categorie, ID e tariffe - DIREZIONE LAVORI

CATEGORIE D'OPERA			ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>	Corrispettivi €
	L.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1 971	Codice	Descrizione				
EDILIZIA	I/d	I/b	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria <i>Distinta: Opere edili</i>	1,20	2.321.655,59	5,84237 17800%	94.386,57
STRUTTURE	I/g	I/b	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni. <i>Distinta: Strutture</i>	0,95	1.730.558,56	6,19687 37100%	66.841,28
IMPIANTI	III/a III/b	I/b	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico <i>Distinta: Impianti meccanici</i>	0,85	1.398.173,12	6,48157 39200%	44.692,96
IMPIANTI	III/c	I/b	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice <i>Distinta: Impianti elettrici</i>	1,15	936.880,72	7,08626 26600%	44.755,21
					Totale complessivo di spese			250.676,02

Categorie, ID e tariffe COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

CATEGORIE D'OPERA			ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>	Corrispettivi €
	L.143/49 Classi e categorie	DM 18/11/1 971	Codice	Descrizione				
EDILIZIA	I/d	I/b	E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria <i>Distinta: Opere edili</i>	1,20	2.321.655,59	5,84237 17800%	49.494,79
STRUTTURE	I/g	I/b	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni. <i>Distinta: Strutture</i>	0,95	1.730.558,56	6,19687 37100%	30.979,46
IMPIANTI	III/a III/b	I/b	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico <i>Distinta: Impianti meccanici</i>	0,85	1.398.173,12	6,48157 39200%	23.423,49
IMPIANTI	III/c	I/b	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice <i>Distinta: Impianti elettrici</i>	1,15	936.880,72	7,08626 26600%	23.216,17
					Totale complessivo di spese			127.113,92

2.4 Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione

Il riferimento è l'art. 92 del D.LGS. 81/2008, in particolare il Professionista assume, tra gli altri, i seguenti obblighi:

- verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e di coordinamento, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento, e il fascicolo dell'opera, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di legge, e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

ART. 3 TERMINI DI CONSEGNA

La Direzione Lavori ed il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno svolgersi nel rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma delle opere, che sarà approvato dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento si riserva, per sopravvenute esigenze della Stazione Appaltante o per cause derivanti dall'andamento dei lavori, di prorogare il termine di adempimento dell'incarico di DL e CSE. Il professionista incaricato dovrà espletare la propria attività fino alla conclusione dei lavori e di ogni atto tecnico e amministrativo previsto dalla normativa a carico del titolare dell'Ufficio di Direzione Lavori e del CSE. Il Professionista, alla conclusione del suo incarico, dovrà anche rimanere a disposizione della Stazione Appaltante per ogni attività amministrativa, tecnica e giudiziaria, derivante dall'appalto rispetto al quale è stato incaricato come Direttore Lavori e CSE.

ART. 4 PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di ritardo per cause imputabili all'incaricato, il Responsabile Unico del Procedimento, previa diffida per iscritto, ha facoltà di applicare una penale computata in ragione dello 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo negli adempimenti previsti per legge, da trattenere sul saldo del compenso.

Nel caso di ritardo che ecceda i 30 (trenta) giorni, la Stazione Appaltante potrà, con atto motivato e salvo il proprio diritto al risarcimento di danni effettivamente subiti, stabilire la risoluzione per inadempimento dell'incarico senza che l'Incaricato possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari sia per il rimborso spese.

ART. 5 ONORARI

Il corrispettivo che l'Azienda USL di Ferrara riconoscerà all'incaricato, calcolato in conformità del D.M. del 17 giugno 2016 e DM 19 marzo 2015 e s.m.i. applicando il ribasso del sull'importo messo a base di gara di € 377.789,94 è pari a :

€ (IVA e Oneri esclusi) per un totale di € (IVA e Oneri 4% inclusi), importo previsto nel Piano Investimenti 2021-2023 in corso di approvazione.

ART. 6 CLAUSOLA DI "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI"

L'Incaricato si impegna al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3, 8° comma, L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In caso di violazione di tali obblighi il contratto si intende immediatamente risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espressa).

A tale scopo, l'Incaricato si impegna a comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e Codice Fiscale dei soggetti delegati ad utilizzarlo, entro 7 gg. dalla sua accensione. Inoltre al fine di facilitare le operazioni di liquidazione dei documenti contabili da parte degli Uffici dell'Amministrazione contraente, l'Incaricato è tenuto ad indicare al momento della fatturazione, il

numero di CIG sotto indicato, nonché della determina di affidamento sopra richiamata a cui la fattura è riferita.

CUP: CIG:

ART. 7 PAGAMENTI

L'Incaricato emetterà relativa fatturazione per le prestazioni oggetto dell'incarico secondo le seguenti modalità,:

- 20% (venti per cento) dell'importo delle competenze professionali, ricalcolate sulla base dello sconto offerto, alla sottoscrizione del disciplinare di incarico
- 50% (cinquanta per cento) dell'importo delle competenze professionali, ricalcolate sulla base dello sconto offerto, da liquidare in maniera proporzionale all'avanzamento lavori (SAL)
- 20% (venti per cento) delle competenze professionali, ricalcolate sulla base dello sconto offerto, all'emissione del certificato di ultimazione lavori
- 10% (dieci per cento) all'atto di approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo .

Il pagamento delle fatture verrà effettuato a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura (D.Lgs. 231/02, come modificato dall'art. 1 comma 5 lett. b), del D.Lgs. 192/12).

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori ai sensi della L. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 (L. Finanz. 2008). In ottemperanza a tale disposizione, le fatture, emesse nei confronti dell'Azienda USL di Ferrara potranno essere gestite esclusivamente nel "Formato fattura elettronica XML" citato dal decreto. La fattura relativa alle prestazioni professionali effettuate dovrà essere obbligatoriamente inviata, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della Fattura elettronica; le fatture indirizzate alla presente Azienda USL di Ferrara devono contenere, oltre all'indicazione dettagliata della delibera/disposizione/determina che ha dato luogo all'ordine, l'indicazione del CIG e dei CUP indicati, i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA

Cod fiscale del servizio di FE: 01295960387

Codice Univoco Ufficio: UFTPUJ

TRIPLETTA PER FATTURAZIONE

n. ordine elettronico _____

data ordine elettronico _____

nel campo Commessa Convenzione deve essere indicato il codice **#UFTPUJ#**

ORDINI ELETTRONICI

Con Delibera di Giunta n. 287/2015 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che, a partire 31/01/2016, le Amministrazioni e gli Enti sono tenuti ad inserire nelle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi clausole che prevedano l'obbligo per i fornitori di ricevere ordini elettronici e inviare documenti di trasporto elettronici utilizzando le specifiche regionali che si basano sullo standard Europeo PEPPOL (Pan European Public Procurement On Line).

Successivamente, il Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018, così come modificato dal D.M. 29/12/2019, ha previsto l'obbligo per tutte le Aziende Sanitarie nazionali di inviare ordini in formato elettronico al Nodo Smistamento Ordini - NSO, imponendo un vincolo sulla possibilità di effettuare la liquidazione delle fatture emesse in assenza di ordini elettronici.

I tempi di entrata in vigore sono:

Per i servizi: avvio a decorrere dal 1° gennaio 2021 e dal 1° gennaio 2022 non sarà possibile dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3 dell'art. 3 del D.M. citato.

Pertanto, il Professionista, in ottemperanza alle disposizioni regionali già in vigore e all'entrata in funzione del sistema nazionale "NSO - Nodo Smistamento Ordini", qualora non avesse già provveduto, deve attivarsi con urgenza al fine di comunicare il proprio Participant ID Peppol (indirizzo elettronico del fornitore sulla rete Peppol) in modo da poter gestire lo scambio di ordini e documenti di trasporto secondo le modalità adottate in Regione Emilia-Romagna e confermate da quanto previsto dalle Regole Tecniche nazionali.

Si precisa che la registrazione del proprio participant ID e l'attivazione del canale di comunicazione può essere fatta con qualsiasi Service Provider Peppol italiano¹ o estero² e consente, inoltre, di gestire gli ordini NSO provenienti da tutte le P.A. italiane.

Si segnala, infine, che la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER3) un servizio semplificato gratuito dedicato alle PMI per registrare il proprio Participant ID Peppol, ricevere gli ordini ed emettere DDT.

Le modalità operative per utilizzare il servizio semplificato sono descritte nel manuale SATER "Guida per la registrazione PEPPOL", disponibile al seguente link:

https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/guide_operatori_economici

Salvo i casi di esonero previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 1 c. 629 lett. b) della L. 190/2014, che ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, tutte le fatture emesse per la fornitura di beni e servizi, ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, devono obbligatoriamente contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti". Conseguentemente l'Azienda Sanitaria provvederà al pagamento della sola base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura all'Erario.

ART. 8 SPESE

Tutte le spese necessarie per lo svolgimento dell'incarico restano a completo carico dell'Incaricato, essendo valutate a forfait e conglobate nell'importo delle prestazioni, salvo accordi diversi con il Responsabile Unico del Procedimento che dovrà preventivamente ed espressamente autorizzarle.

ART. 9 REVOCA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente contratto, previa formale contestazione scritta con almeno 15 giorni di anticipo, qualora l'Incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, procedendo al pagamento delle competenze relative al lavoro utilmente svolto, a piena e completa tacitazione di ogni diritto dell'Incaricato. Il lavoro eseguito fino alla data della revoca rimarrà pienamente utilizzabile da parte della Stazione Appaltante.

ART. 10 RECESSO DALL'INCARICO

Se il recesso dall'incarico avviene da parte dell'Incaricato, saranno corrisposti i compensi professionali svolti sino a quel momento, salvo la richiesta di eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante.

DATA
10/2021

ATTIVITÀ
F/29/18
IP/22/21

AUTORE
ISPI

8
C:\Users\Isabella Pizzicotti\Desktop\Documenti\Word\0_INCARICHI\00
DL_CSE BONDENO 2 LOTTO\SCHEMA Disciplinare dl e cse bondeno
2.docx

ART. 11 INCOMPATIBILITÀ'

L'incaricato non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi al lavoro pubblico oggetto del presente incarico. Ai medesimi appalti, concessione, subappalti e cottimi non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati ai professionisti ai sensi dell'art. 2359 C.C.

ART. 12 POLIZZA DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

L'incaricato è in possesso della Polizza di Responsabilità Civile Professionale emessa da con sede legale in Italia in Via..... tramite Agenzia – contratto n. con scadenza il e prodotta in copia alla Stazione Appaltante.

ART. 13 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del Professionista incaricato. L'imposta di bollo è stata assolta tramite pagamento di marche da bollo, come da dichiarazione agli atti del Committente. Trattandosi di prestazione di servizi soggetta ad IVA, la registrazione del presente contratto avverrà soltanto in caso d'uso.

ART. 14 RISERVATEZZA

L'incaricato si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

ART. 15 CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare, sarà competente il Foro di Ferrara, con esclusione di qualsiasi forma di arbitrato.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE di cui al precedente capoverso:

- i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura per le finalità inerenti la gestione della procedura stessa e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del citato D.Lgs, tutte le operazioni necessarie al trattamento in questione;
- i dati personali del professionista, forniti nell'ambito della presente procedura, saranno raccolti presso il Servizio Comune Tecnico e Patrimonio dell'Azienda USL di Ferrara, in banca dati sia informatizzata che cartacea;
- i dati personali del professionista sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa ed al massimario di scarto presso l'Azienda;

Il professionista ha diritto:

DATA
10/2021

ATTIVITÀ
F/29/18
IP/22/21

AUTORE
ISPI

C:\Users\Isabella Pizzicotti\Desktop\Documenti\Word\0_INCARICHI\00
DL_CSE BONDENO 2 LOTTO\SCHEMA Disciplinare dl e cse bondeno
2.docx

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- di revocare in ogni momento il consenso al trattamento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali;

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio Arch. Giovanni Peressotti; il Responsabile della protezione dei dati per entrambe le aziende sanitarie ferraresi, ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara n. 182 del 28/08/2020 è l'Avv. Juri Monducci mail:dpo@ausl.fe.it

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., il presente disciplinare è stipulato nella forma della scrittura privata in modalità elettronica.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c. le parti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti artt. del presente Contratto: 4,6,7,9, 10 e 15

Il Direttore del Servizio Comune Tecnico e
Patrimonio

Arch. Giovanni Peressotti
(firmato digitalmente*)

Il Professionista

.....
(firmato digitalmente*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.